SOCIETA' DELLA SALUTE
AREA PRATESE

Sede Legale Piazza del Comune n. 2 - 59100 PRATO
Sede Operativa Via Roma n. 101 – 59100 PRATO
Codice Fiscale/ P.IVA 01975410976

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE n. 186 del 21.10.2022

Oggetto: Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un Ente del Terzo Settore per la realizzazione di attività di pronto intervento e di prima assistenza per fare fronte a bisogni primari, quali l'accoglienza notturna e mensa sociale gratuita, mediante attivazione di coprogettazione e successiva stipula di convenzione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017. Approvazione schema di convenzione, progetto rimodulato (documento di co-progettazione), verbali di co-progettazione.

Visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.LGS n.267/2000.
Il Direttore
Dott. ssa Lorena Paganelli
(firmato in originale)

IL DIRETTORE

Premesso che in data 19.03.2015 con atto ai rogiti del Segretario Comunale del Comune di Prato, Repertorio N° 31548 i Comuni di Prato, Poggio a Caiano, Montemurlo, Carmignano, Vernio, Vaiano e Cantagallo e l'Azienda USL 4 di Prato hanno sottoscritto gli atti costitutivi (Statuto e Convenzione) del nuovo Consorzio Società della Salute Area Pratese;

Richiamata la Deliberazione di Assemblea SDS n. 13 del 09/07/2019 con la quale, a seguito delle consultazioni elettorali del 26 Maggio 2019 e 9 Giugno 2019 nei Comuni della Zona Pratese e nello specifico nei Comuni di Prato, Montemurlo, Vaiano, Vernio e Cantagallo, veniva ricostituita l'Assemblea del Consorzio SDS Area Pratese ed eletto il Presidente, Dr. Luigi Biancalani;

Visto il decreto del Presidente della Società della Salute Pratese n. 2 del 30.06.2021, con il quale alla Dott.ssa Lorena Paganelli è stato rinnovato l'incarico di Direttore del Consorzio Società della Salute Pratese;

Visto l'art. 71 bis L.R. 40/2005 e s.m.i. comma 3 lettera c) e d) il quale prevede che la Società della Salute eserciti le funzioni di "organizzazione e gestione delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all'articolo 3 septies, comma 3 del decreto delegato, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale" e "organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale individuate ai sensi degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale";

Vista la "Convenzione per la gestione in forma diretta da parte della SDS Area Pratese delle attività socio assistenziali e di quelle socio sanitarie afferenti le aree della disabilità e della non autosufficienza ai sensi dell'art. 71 bis, comma 3, lett. c) e d) L.R. 40/2005 e s.m.i..", approvata con la Deliberazione di Assemblea dei Soci n. 25 del 05/12/2018, sottoscritta da tutti gli Enti consorziati in data 07.03.2019 - Repertorio SDS Area Pratese n. 1 del 07/03/2019;

Dato atto della Delibera di Assemblea SDS n. 33 del 25 ottobre 2021 in cui si dà atto che a far data dal primo gennaio 2022 la gestione amministrativa dei servizi socio assistenziali afferenti a tutti i Comuni dell'Area Pratese, compreso il Comune di Prato, saranno svolti con modalità di gestione diretta da parte della SdS, sia dal punto di vista della gestione e organizzazione delle risorse economiche che dell'approntamento degli atti;

Considerato che in base alla Deliberazione richiamata è stato stabilito di procedere alla gestione diretta da parte della SdS Area pratese anche dei servizi socio-assistenziali afferenti al Comune di Prato a partire dal 01/01/2022, subentrando nei rapporti giuridici già in corso a carico del Comune di Prato;

Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Vista la Legge Regionale Toscana n. 40 del 2005 "Disciplina del Servizio sanitario regionale" e successive modifiche, che detta i principi e le regole di funzionamento e di accesso al sistema sanitario nella Regione Toscana;

Vista la Legge Regionale Toscana n. 41 del 2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e successive modifiche, che detta i principi del sistema sociale integrato e le politiche per le persone a rischio di esclusione sociale;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale Toscana n. 73 del 9 Ottobre 2019 con la quale è stato approvato il Piano Sociale Sanitario Integrato Regionale;

Visto il Piano Integrato di Salute Area Pratese 2020-2022, approvato con Delibera di Assemblea della SdS Area Pratese n. 6 del 26 febbraio 2020;

Preso atto della Deliberazione di G.E. SdS n. 26 del 23/06/2021 con la quale vengono modificati, alla luce della gestione diretta da parte del Consorzio SdS, l'Organigramma ed il Regolamento di Organizzazione del Consorzio;

Vista la Delibera di Giunta Esecutiva n. 4 del 04.04.2017 con cui si approva il Regolamento di contabilità del Consorzio SDS;

Vista la Delibera di Assemblea SdS n. 6 del 26 febbraio 2020 con la quale si approva il Regolamento di Contabilità del Consorzio SdS;

Vista la Delibera di Assemblea SdS n. 41 del 20.12.2021 "Approvazione del Bilancio economico preventivo 2022/2023/2024";

Vista la Deliberazione di Assemblea dei Soci SdS n. 42 del 20/12/2021 "Budget 2022 per la gestione dei servizi socio assistenziali e socio sanitari" e successive modifiche;

Vista la Delibera di Assemblea SdS n. 2 del 21 febbraio 2022 con la quale si approva il Piano Operativo Annuale 2022;

Dato atto che non sono stati segnalati dai responsabili del presente atto, conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come modificato dalla L. 190/2012;

Vista la Delibera di Assemblea SdS Pratese n. 23 del 14.10.2013 "Regolamento per la concessione di contributi, agevolazioni e patrocini della Società della Salute Area Pratese", così come modificato con Delibera di Assemblea SdS Pratese n. 8 del 21.02.2022;

Visto il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 "*Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà*" che, tra l'altro, istituisce il Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale con il quale si possono finanziare interventi e servizi sociali territoriali per il contrasto alla povertà e prevede, all'art. 13, comma 2, che i comuni, coordinandosi a livello di ambito territoriale, svolgano le seguenti funzioni:
- assicurino il coinvolgimento degli enti del Terzo Settore, delle parti sociali, delle forze produttive del territorio e della comunità territoriale, nelle attività di promozione degli interventi di lotta alla povertà;

- adottino atti di programmazione in attuazione dell'atto di programmazione o del Piano regionale per la lotta alla povertà finanziabili a valere sulla quota del Fondo Povertà integrando la programmazione con le risorse disponibili a legislazione vigente e le risorse afferenti ai Programmi operativi nazionali (PON) e regionali (POR);
- operino in stretto raccordo con gli Enti del Terzo Settore nell'attuazione degli interventi, favorendo la co-progettazione, avendo cura di evitare conflitti di interesse e assicurando il rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e concorrenza;

Richiamati il "*Documento Programmatico di contrasto alla povertà*" della Regione Toscana e il "*Documento Programmatico di Zona*" della Società della Salute Area Pratese;

Richiamate le "*Linee Guida per l'Impiego della Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà*" e le " *Linee Guida per l'Impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà";*

Richiamato il D.Lgs. n. 117 del 03/07/2017 "Codice del Terzo Settore" e, in particolare, il Titolo VII del medesimo, relativo ai rapporti degli Enti del Terzo Settore con gli Enti Pubblici;

Considerato che, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i, la coprogettazione è un istituto che mira alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce della individuazione da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili;

Richiamato il Decreto n.72/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con cui sono state adottate le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore ai sensi degli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017";

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 delle "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016, la coprogettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnerariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;

Considerato, altresì, che detto istituto non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 11, L. 241/1990 e s.m.i., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di coprogettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione, previsto dall'art. 119 del D.Lgs. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, tra ente procedente e soggetto selezionato, che sostituisce il provvedimento finale di concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;

Richiamata la L.R.T. n. 65 del 22 Luglio 2020 "Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo Settore toscano";

Richiamato, in particolare, l'art. 11 della Legge R.T. n. 65 del 22 luglio 2020 che, nell'ambito della disciplina dei rapporti fra Enti del terzo settore e la Pubblica Amministrazione, definisce le finalità e i principi del procedimento di co-progettazione;

Dato atto che la pianificazione per il contrasto alla povertà prevede interventi finanziati attraverso la cosiddetta Quota Servizi (interventi collegati al supporto del R.E.I. e del Reddito di cittadinanza) e della Quota Senza Dimora (supporto a persone in stato di grave marginalità e soggetti privi di dimora);

Dato atto che le risorse finanziarie assegnate all'ambito pratese sono state accertate con le seguenti deliberazioni:

1. delibera dell'Assemblea dei Soci della Società della Salute Area Pratese n. 2/2019, la quale ha preso atto delle risorse finanziarie attribuite all'ambito pratese e ha individuato nel Comune di Prato il Soggetto attuatore del programma, assumendo in suo favore l'impegno finanziario di € 770.092,84 a titolo di Fondo Povertà - quota Servizi (annualità 2018);
2. delibera dell'Assemblea dei soci della Società della Salute Area Pratese n° 18/2020 nella quale si accerta la somma di € 866.309,00 a titolo di Fondo Povertà - quota Servizi (annualità 2019);
3. delibera dell'Assemblea dei soci della Società della Salute Area Pratese n° 19/2021 nella quale si accerta la somma di € 866.309,00 a titolo di Fondo Povertà - quota Servizi (annualità 2020) ed € 120.800,00 a titolo di Fondo Povertà - quota marginalità estrema (annualità 2021);
4. delibera dell'Assemblea dei soci della Società della Salute Area Pratese n° 20/2022 nella quale si accerta la somma di € 1.525.727,96 a titolo di Fondo Povertà - quota Servizi (annualità 2021) ed € 120.800,00 a titolo di Fondo Povertà - quota marginalità estrema (annualità 2021);

Preso atto che, ai fini dell'erogazione dei servizi sociali, la L. 328/2000 prevede che gli enti pubblici promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentono ai soggetti operanti nel terzo settore la piena espressione della propria progettualità;

Preso atto che il D.P.C.M. 30/03/2001 stabilisce che, oltre che nell'attività di programmazione, le organizzazioni del terzo settore hanno un ruolo di rilievo anche in materia di progettazione di interventi innovativi e sperimentali e ha introdotto, inoltre, le istruttorie pubbliche per la co-progettazione con i soggetti del terzo settore stabilendo che, per affrontare specifiche problematiche sociali, valorizzando e coinvolgendo attivamente i soggetti del terzo settore, le pubbliche amministrazioni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con l'ente pubblico per la realizzazione degli obiettivi comuni da raggiungere;

Atteso che la SdS Società della Salute Area Pratese negli ultimi anni ha rivolto una costante attenzione nei confronti della tematica dell'esclusione sociale che genera situazioni di disagio di diversa natura, la cui risoluzione deve necessariamente tenere conto delle dimensioni territoriali, psico-sociali, economiche e culturali che caratterizzano la grave emarginazione presente nel territorio pratese, particolarmente concentrata nel capoluogo, Prato, caratterizzato da importanti reti di trasporto pubblico, servizi, elevata densità demografica e diffusa rete del Terzo Settore capace di generare un contesto di accoglienza e supporto variamente articolato;

Considerato che elementari ragioni di diritto umanitario rendono evidente, anche sotto il profilo giuridico, che anche le persone che conducono vita in strada dovrebbero poter accedere, a prescindere dal loro status legale, a servizi di base per la protezione della vita e la sopravvivenza, specie quando quest'ultima sia messa particolarmente a rischio da obiettive condizioni esterne di pericolo (freddo, pandemia, assenza di risorse o rifugi, catastrofi etc.);

Ritenuto opportuno, nell'ambito delle suesposte finalità, intraprendenze azioni ed interventi finalizzati a garantire risposta ai bisogni di base, con la consapevolezza della necessità di passare da servizi volti unicamente a rispondere all'emergenza a progettualità di più ampio respiro, caratterizzate dall'adozione di un sistema di offerta articolato ed adeguato alla molteplicità di esigenze espresse da individui diversi;

Ritenuto, pertanto, di avvalersi a tal fine dell'esperienza e delle competenze del terzo settore, in grado di recepire sul territorio le esigenze e le emergenze sociali in essere, concretizzando in tal modo la funzione programmatoria e di coordinamento dell'ente pubblico, nella fattispecie della SDS – Società della Salute Area Pratese, quale fattore determinante per costruire un sistema capace di valorizzare le competenze delle comunità locali (umane, economiche, progettuali ed esperienziali) e ottimizzare le risorse pubbliche a disposizione;

Dato atto che il Codice del Terzo Settore sopra menzionato prevede modalità di co-progettazione e coinvolgimento del Terzo Settore che possono essere attivate anche per il perseguimento degli obiettivi previsti dal "Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale", individuando un soggetto

con il quale convenzionarsi per la realizzazione delle attività progettuali previste che hanno carattere fortemente innovativo;

Atteso che la SdS Area Pratese e il Comune di Prato intendono sviluppare azioni finalizzate a garantire risposta ai bisogni di base, con la consapevolezza della necessità di passare da servizi volti unicamente a rispondere all'emergenza a progettualità di più ampio respiro, caratterizzate dall'adozione di un sistema di offerta articolato ed adeguato alla molteplicità di esigenze espresse da individui diversi;

Considerato, pertanto, che le finalità che si intendono perseguire sono le seguenti:
- valorizzare le iniziative finalizzate a consolidare le buone pratiche di accoglienza, sostegno ed assistenza per persone in stato di grave marginalità, volte al soddisfacimento dei bisogni primari quali il sostentamento, l'accoglienza e l'orientamento, il riparo notturno, realizzate negli anni dai soggetti appartenenti al terzo settore;
- valorizzare il ruolo della cooperazione sociale;
- promuovere azioni in tema di contrasto dell'estrema povertà e del conseguente rischio di esclusione sociale;
- valorizzare gli obiettivi e le risorse del Fondo Povertà;

Dato atto che con Provvedimento del Direttore della Società della Salute n° 136 del 09/08/2022 veniva approvato lo schema di Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un Ente del Terzo Settore per la realizzazione di attività di pronto intervento e di prima assistenza per fare fronte a bisogni primari, quali l'accoglienza notturna e mensa sociale gratuita, mediante attivazione di co-progettazione e successiva stipula di convenzione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 (Allegato A), unitamente ai relativi allegati di seguito indicati:

- Allegato B - Criteri di valutazione;
- Allegato C - Informativa sulla protezione dei dati; modelli per la partecipazione all'avviso:
- Allegato D - mod. 1 domanda di partecipazione all'avviso; Allegato E - mod. 2 dichiarazione sostitutiva di certificazioni;
- Allegato F - mod. 3 proposta progettuale preliminare (redatta secondo quanto previsto dall'Allegato B – Criteri di valutazione);

Dato atto che il predetto avviso prevede lo svolgimento delle attività di accoglienza notturna e mensa sociale gratuita all'interno di strutture adeguate, poste in centro storico del Comune di Prato (per centro storico si intende il perimetro entro le mura e la zona entro 3 km lineari da Piazza del Comune) e con le autorizzazioni/comunicazione avvio attività previste dalla normativa statale e regionale di riferimento;

Dato atto che con il medesimo Provvedimento si stabiliva che per la realizzazione delle attività progettuali oggetto dell'avviso potrà essere concesso fino ad un massimo di € 380.000,00, a valere sulla "Quota Povertà Estrema" e "Quota servizi" del Fondo Povertà, ripartiti come segue:

- annualità 2018: € 75.564,10 quota servizi (trasferita al Comune di Prato);
- annualità 2019 : € 123.235,90 quota servizi;
- annualità 2020: € 120.800,00 quota povertà estrema;
- annualità 2021: € 60.400,00 quota povertà estrema;

Dato atto altresì che nel citato avviso pubblico venivano specificate le modalità di presentazione della documentazione necessaria per la partecipazione, ponendo come termine per la presentazione della documentazione stessa il giorno 01/09/2022, alle ore 13.00;

Dato atto ancora che entro la scadenza sopra citata, risulta pervenuta al protocollo SdS la seguente domanda di partecipazione:
- Associazione "Giorgio La Pira" ODV, con sede legale in Prato, via del Carmine, 18 – C.F. 92003430482 (rif. P.G. 2022/8346 del 31/08/2022);

Dato atto che con provvedimento del Direttore SdS n° 162 del 19/09/2022 veniva stabilito quanto segue:

- di approvare le risultanze del verbale della Commissione Tecnica di Valutazione nominata con Provvedimento del Direttore SdS n. 151 del 01/09/2022, relativo all'avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un Ente del Terzo Settore per la realizzazione di attività di pronto intervento e di prima assistenza per fare fronte a bisogni primari, quali l'accoglienza notturna e mensa sociale gratuita, mediante attivazione di co-progettazione e successiva stipula di convenzione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017;
- di dare atto che il verbale de quo è depositato agli atti d'ufficio;
- di ammettere alla co-progettazione per la realizzazione delle attività di che trattasi l'Associazione "Giorgio La Pira" ODV, con sede legale in Prato, via del Carmine, 18 – C.F. 92003430482;
- di demandare all'ufficio competente i successivi adempimenti relativi all'avvio della suddetta procedura di co-progettazione;

Dato atto che, pertanto, l'Associazione "Giorgio La Pira" ODV è stata invitata al percorso di co-progettazione che si è svolto nei giorni 14 settembre, 28 settembre e 11 ottobre 2022;

Dato atto che i lavori degli incontri della co-progettazione sono stati verbalizzati e che si ritiene di dover approvare contestualmente al presente atto i verbali e le rimodulazioni progettuali emerse nel corso della co-progettazione;

Rilevato che il procedimento di co-progettazione ha prodotto uno schema di convenzione per regolare i rapporti tra la SdS Società della Salute Area Pratese, il Comune di Prato e l'Associazione "Giorgio La Pira" ODV per la realizzazione di **attività di pronto intervento e di prima assistenza per fare fronte a bisogni primari, quali l'accoglienza notturna e mensa sociale gratuita;**

Ritenuto, pertanto, di dover approvare contestualmente al presente provvedimento:
- lo schema di Convenzione, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (All.A);
- il progetto rimodulato al termine del percorso di co-progettazione, denominato "documento di co-progettazione" (All. B);
- i relativi verbali, anche se non materialmente allegati e depositati agli atti della SdS;

Dato atto che il finanziamento per la realizzazione delle attività progettuali di che trattasi ammontano a complessivi **€ 379.213,50** a valere sulla "Quota Povertà Estrema" e "Quota servizi" del Fondo Povertà, ripartiti come segue:

- **annualità 2018: € 75.564,10** quota servizi (trasferita al Comune di Prato);
- **annualità 2019 : € 123.235,90** quota servizi;
- **annualità 2020: € 120.800,00** quota povertà estrema;
- **annualità 2021: € 59.613,50** quota povertà estrema;

Dato atto che le risorse necessarie allo svolgimento delle attività progettuali di che trattasi per l'importo complessivo di **€ 303.649,40 (**di cui € 123.235,90 su annualità 2019 quota servizi; € 120.800,00 su annualità 2020 quota povertà estrema; € 59.613,50 su annualità 2021 quota povertà estrema) trovano copertura sul Bilancio SdS 2022-2024 - conto economico 32.03.01.00022 "Fondi Povertà Mensa e Dormitorio La Pira";

Dato atto che il Comune di Prato, facendo seguito alla Determinazione Dirigenziale n° 1993 del 10/08/2022, provvederà con apposito atto alla destinazione del finanziamento di **€ 75.564,10** a valere sul Fondo Povertà quota servizi annualità 2018 al soggetto beneficiario individuato con la procedura di co-progettazione di che trattasi;

Visto quanto disposto dagli art. 71/bis, "Società della salute: finalità e funzioni", della Legge Regionale n.40/2005 e s.m.i.;

Visto l'art. 31 del D.lgs 18.08.2000 n.267;

Visto l'art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", comma 2, del D. Lgs 18.08.2000 n.267;

Visto quanto disposto dagli art.71 bis e 71 novies della Legge Regionale n. 40/2005 e s.m.i.;

Visto il D.lgs n.165/2001;

Visto il D.lgs 15.06.2015 n.80;

Dato atto della regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 c.1 del D. Lgs. 267/2000;

Richiamati gli artt. 14 e 15 dello Statuto che individuano le competenze e le funzioni attribuite al Direttore;

DISPONE

Per i motivi espressi in narrativa che si intendono integralmente richiamati:

- **di approvare** le premesse e la narrativa del presente atto, che si intendono qui riportate integralmente;

- **di approvare:**
  - lo schema di Convenzione, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (All.A);
  - il progetto rimodulato al termine del percorso di co-progettazione, denominato "documento di co-progettazione" (All. B);
  - i relativi verbali, anche se non materialmente allegati e depositati agli atti della SdS;

- **di dare atto** che, successivamente all'approvazione del presente provvedimento, si procederà alla sottoscrizione in forma digitale della Convenzione con l'Associazione "Giorgio La Pira" ODV per la realizzazione di **attività di pronto intervento e di prima assistenza per fare fronte a bisogni primari, quali l'accoglienza notturna e mensa sociale gratuita;**

- **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Valentina Sardi, Dirigente SdS Area Pratese;

- **di dare atto** che il finanziamento per la realizzazione delle attività progettuali di che trattasi ammontano a complessivi **€ 379.213,50** a valere sulla "Quota Povertà Estrema" e "Quota servizi" del Fondo Povertà, ripartiti come segue:
  - **annualità 2018: € 75.564,10** quota servizi (trasferita al Comune di Prato);
  - **annualità 2019 : € 123.235,90** quota servizi;
  - **annualità 2020: € 120.800,00** quota povertà estrema;
  - **annualità 2021: € 59.613,50** quota povertà estrema;

- **di dare atto** che le risorse necessarie allo svolgimento delle attività progettuali di che trattasi per l'importo complessivo di **€ 303.649,40 (**di cui € 123.235,90 su annualità 2019 quota servizi; € 120.800,00 su annualità 2020 quota povertà estrema; € 59.613,50 su annualità 2021 quota povertà estrema) trovano copertura sul Bilancio SdS 2022-2024 - conto economico 32.03.01.00022 "Fondi Povertà Mensa e Dormitorio La Pira";

- di dare atto che il Comune di Prato, facendo seguito alla Determinazione Dirigenziale n° 1993 del 10/08/2022, provvederà con apposito atto alla destinazione del finanziamento di **€ 75.564,10** a valere sul Fondo Povertà quota servizi annualità 2018 al soggetto beneficiario individuato con la procedura di co-progettazione di che trattasi;

- **di trasmettere** copia del presente atto agli enti aderenti al Consorzio e al collegio sindacale;

- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

- **di dare atto** che il presente provvedimento viene pubblicato per 15 giorni consecutivi, a cura della struttura adottante, sul sito del Consorzio ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Lorena Paganelli
(firmato in originale)

Provvedimento del Direttore n. 186 del 21.10.2022

PUBBLICAZIONE

Ai sensi della L.241/90 e dello statuto consortile e per pubblicità notizia, copia del presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio del Consorzio il ……..……. e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il DIRETTORE della SdS Area Pratese
Dott. ssa Lorena Paganelli
(firmato in originale)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo dal _____ al _____

Il DIRETTORE della SdS Area Pratese
Dott. ssa Lorena Paganelli

Per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Prato, ……

L'Ufficio di Segreteria